



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Coordinamento Pedagogico

Nidi d'Infanzia

Progetto Educativo Didattico

“ ...E MI FONDO CON IL CIELO ED IL FANGO ... ”

Cit. “Fango” di Jovanotti



P.E.D.

Anno Educativo 2022-2023

Nido d'**Infanzia** Comunale **TURRA**

Protagoniste e Protagonisti

Coordinamento Educativo e Organizzativo

Personale Educativo ed Ausiliario

Bambine e Bambini Famiglie

Pedagogista



I n t r o d u z i o n e	p a g . 0 3
T r a c c e d i m e m o r i a s t o r i c a	p a g . 0 9
P r e m e s s a	p a g . 1 0
A n a l i s i d e l c o n t e s t o	p a g . 1 1
F i n a l i t à	p a g . 1 2
O b i e t t i v i g e n e r a l i e s p e c i f i c i	p a g . 1 3
I n d i c a t o r i	p a g . 1 4
S t r a t e g i a	p a g . 1 6
A z i o n i	p a g . 1 8
S t r u m e n t i - V e r i f i c a - V a l u t a z i o n e e	
D o c u m e n t a z i o n e	p a g . 2 1
D i a g r a m m a d i G a n t t	p a g . 2 2
T a r g e t	p a g . 2 3
A p p e n d i c e	p a g . 2 4



Il Piano Progettuale Pedagogico Biennale 2021-2023 dei servizi educativi per la **prima infanzia zero-tre** del Comune di Vicenza è un documento all'interno del quale si colloca il **Progetto Educativo e Didattico** di ciascuno Nido d'Infanzia. (<https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/309661>)
Per progettualità pedagogica si intende, in generale, la definizione di un percorso che, partendo da scelte valoriali e dall'identificazione di finalità educative esplicite, tiene conto dei destinatari (i bambini) e dell'ambiente socio-culturale. Questo percorso si realizza attraverso strategie, metodologie e strumenti, che vanno anch'essi dichiarati, finalizzati a sviluppare e ad arricchire le esperienze, le conoscenze, le abilità e le competenze dei soggetti che vi partecipano.
(Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zero Sei Ministero Istruzione)

Il Piano esprime i **paradigmi educativi** principali e le **linee guida pedagogiche** per supportare e implementare una maggiore consapevolezza all'interno dei nidi di una progettazione educativa sempre più condivisa, partecipata e di sistema.

La funzione principale è quella di rappresentare un vero e proprio **Piano Culturale dell'educare**, descrivendone i fondamentali del processo della qualità educativa e costituendo un tessuto socio-educativo comune e unitario di tutti i servizi appartenenti al **Coordinamento Pedagogico Comunale**.

Cosa vuol dire lavoro educativo? Cos'è l'esperienza educativa?

Il Piano risponde a queste domande centrando l'attenzione sulla **crescita** delle **bambine** e dei **bambini** anche nel contesto cittadino e sul **lavoro educativo** di tutti i soggetti adulti che a vario titolo si occupano di loro e delle loro esperienze di crescita. Le figure professionali che interpretano il proprio ruolo educativo nella quotidianità all'interno, e non solo, del servizio, sono i primi garanti di questa "carta d'intenti".

Il Documento progettuale tra l'altro concorre a realizzare il **percorso formativo** nell'ambito del **sistema integrato zero-sei** proposto ogni anno dal Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) dove la continuità è intesa non solo come raccordo fra i nidi e le scuole dell'infanzia, ma come visione comune della formazione dei bambini in questo periodo fondamentale della vita.



«L'offerta educativa è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che l'educazione e la cura sono inseparabili». (*Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia*)

Il Piano è dunque l'occasione per **realizzare azioni** positive promuovendo i **diritti dell'infanzia**, l'esercizio dei diritti civili fondamentali, il **sostegno alla genitorialità**, lo sviluppo del **ben-essere** e della **qualità della vita** dei bambini, la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche.

Nuovi scenari pedagogici pensati e vissuti come *contenitori-contestualizzati* di *continuità/comunità educativa* delle iniziative pedagogiche di carattere generale e specifiche, saranno sostenuti da una filosofia dei processi educativi centrata sull'immagine/idea di bambino ricco e competente e sulla responsabilità dell'adulto nella predisposizione del contesto formativo.

È forte l'ottica di una **metodologia pedagogica** della **ricerca-azione**, della **progettazione partecipata** non solo con gli operatori educativi ma anche con le famiglie che si vuole ulteriormente incentivare, convinti del fatto che l'evoluzione della riflessione pedagogica debba passare soprattutto attraverso la meta-lettura degli eventi e dei processi educativi.

Per l'anno educativo 2022-2023 sono stati promossi e attivati **scambi pedagogici di Inter - Nido e Centro per l'Infanzia** oltre all'istituzione di una **Commissione Continuità Educativa 06** tra tutti i servizi comunali della Città di Vicenza gestiti attraverso l'Ufficio Coordinamento Progettualità Educativa e Didattica zero-sei.

La commissione concluderà i lavori entro Dicembre 2022 per poi mettere in campo gli strumenti per la realizzazione in via sperimentale di un percorso continuità 06 tra nido e scuola dell'infanzia comunale a partire da Febbraio 2022.

Di seguito sintesi dei due percorsi di pianificazione e progettazione condivisa. **VERSO IL P.E.D.**

Scambi Pedagogici

Centro Infanzia 06
San Lazzaro
work in progress

05



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido



PIARDA Contrà della Piarda, 10 **TURRA** Via Antonio Turra, 45
SAN LAZZARO Via Arcangelo Corelli, 4 **SAN ROCCO** Viale
Torino, 36 **CALVI** Via Paolo Calvi, 38 **FERROVIERI** Vicolo
Benvenuto de Campesani, 46 **IPAB** Corso Padova, 59 **VILLAGGIO**
DEL SOLE Strada Biron di Sopra **GIULIARI** Via Goito, 2
ROSSINI Via Gioacchino Rossini, 46 **GIRASOLE** Viale Riviera
Berica, 691

06

Mappa scambi pedagogici



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Commissione continuità educativa zero sei

07

COSA ACCOMUNA NIDI D'INFANZIA E SCUOLE INFANZIA DOCUMENTI NAZIONALI

LINEE PEDAGOGICHE *per* II SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI

22 NOVEMBRE 2021

(articolo 10, comma 4, del decreto
legislativo 13 aprile 2017, n. 65)

CLICCA QUI!



ORIENTAMENTI NAZIONALI *per* I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Commissione Nazionale per il Sistema Integrato di
Educazione e di Istruzione

(art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65)

CLICCA QUI!



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Commissione continuità educativa zero sei

08

AZIONI DA REALIZZARE

- Formazione Continuità Educativa 0-6
- Referenti di Progetto Continuità
- Costituzione piccoli gruppi di lavoro
- Costruzione di buone pratiche
- Circolarità di buone pratiche

CRITICITA'

- Tipologie di gestione servizi (comunale - statale - paritaria)
- Mancanza del Pedagogista Statale
- Monte ore a disposizione
- Tipologia degli incontri per bambini
- Numero bambini coinvolti
- Tipologia degli incontri per famiglie
- Numero famiglie coinvolte

PUNTI DI FORZA

- Coordinamento Pedagogico Territoriale
- Formazione 0-6
- Ufficio Coordinamento 0-6 Comunale
- Coordinamento Pedagogico Comunale
- Scheda Progetto Continuità Educativa
- Scheda Passaggio Nido Scuola Infanzia
- Nidi Comunali in concessione/convenzione
- Centro Infanzia (San Lazzaro)

AZIONI DI RILANCIO

- Sperimentazione Progetto Continuità
- Condivisione idea di bambino
- Co-Progettazione
Spazi/Tempi/Modalità/Finalità
- Strumenti di Documentazione scritta
- Strumenti di Documentazione Educativa
- Scambi Pedagogici di Servizio



Il Nido di via **Turra** è stato inaugurato il **19 Settembre 1978** a seguito dell'applicazione della legge 1044/71 nella quale si affidava alle Regioni il finanziamento, e ai Comuni la gestione dei Nidi.

Sono stati anni in cui i Nidi si aprivano con intenti, politiche e competenze non più solo assistenziali ma pedagogiche, anni in cui le esigenze delle famiglie e i bisogni psicopedagogici dell'infanzia erano sentiti fortemente.

Ubicato in un quartiere popolare ad alta densità abitativa, sorto nella seconda metà degli anni '60 con i finanziamenti dei vari piani casa Fanfani, l'edificio si presenta come una grande villetta disposta su un unico piano, con il giardino tutto intorno, adiacente ad una scuola dell'infanzia e a una scuola primaria.

La struttura godeva, inizialmente, dell'inserimento in un contesto paesaggistico campestre, sensibilmente modificato in questi ultimi anni dalla costruzione di un grande complesso commerciale e residenziale, "Parco città", che corre parallelo al nostro edificio.

L'asilo nido Comunale Turra, immerso in un grande giardino che lo circonda in tutta la sua planimetria con grandi alberi e ampi spazi di gioco strutturati è ubicato nel quartiere omonimo, vicino al Complesso commerciale "Parco Città" alla circoscrizione 4, alla scuola dell'infanzia Statale San Francesco e alla scuola Primaria Gianni Rodari.

I bambini sono al centro del nostro agire quotidiano, la nostra professionalità ci vede eticamente impegnate a rispondere in modo adeguato ai loro bisogni e alle necessità delle loro famiglie.

Con questo sguardo le famiglie sono invitate a partecipare a incontri, e ad attività educative di laboratorio esperienziali o a tema, durante le quali si ha la possibilità di intrecciare nuove relazioni di conoscere altre possibili azioni educanti.

Questi incontri, peculiarità del nostro nido, sono maturati nell'esperienza e attraverso i percorsi educativi sperimentati negli anni. Il nido diventa così una preziosa opportunità per i bambini, ma anche per le famiglie protagoniste nel costruire una rete che ha come focus il "bambino".



Ogni anno il **g r u p p o e d u c a t o r e** elabora una **p r o g r a m m a z i o n e** per strutturare ed organizzare spazi interni ed esterni del nido-infanzia per offrire sempre nuove opportunità esperienziali ai bambini e per favorire loro lo sviluppo affettivo-relazionale-motorio-sociale e cognitivo. Il gioco all'aperto non è solo gioco libero e liberatorio, motorio e di evasione, ma diventa fonte di scoperta/ricerca, uno spazio stimolante che attiva interessi e curiosità verso la natura capace di attivare le competenze dei bambini. *"I bambini hanno bisogno di avere ampio accesso al mondo reale e naturale. Hanno bisogno di tempo e spazio per riflettere sulle esperienze che vivono e usare la fantasia ed il gioco per trarne significati. Hanno bisogno (omissis) di guide che li aiutino nel cammino, nella ricerca del luogo dove vogliono andare e non dove noi vorremmo condurli; ancor di più hanno bisogno di cercare ciò che essi vogliono e trovare da soli ciò che cercano"* (Jhon C. Holt - ingegnere, Scrittore, Pedagogista 1923/1985). Il bambino e i genitori devono sentirsi i benvenuti in questo contesto educativo. La **cura** e l'allestimento funzionale dello **spazio interno ed esterno** del nido, con la costante ed attenta modulazione degli stessi da parte di noi educatrici, ci consente di mettere in luce la maturazione dei processi vissuti dai bambini; sentirsi accolti e accogliere in un ambiente curato e pensato fa sentire il bambino a proprio agio, in uno spazio-luogo dove si può riconoscere ed aprirsi all'esperienza: lo spazio diventa così il **t e r z o e d u c a t o r e**. La maggior parte degli adulti fatica a comprendere che l'educazione di un bambino non è l'insegnamento, ma lo sviluppo del potenziale insito in ogni bambino. Questo è il motivo per cui tutti noi prima ancora del bambino, abbiamo bisogno di provare la meraviglia della natura e della terra. La terra, l'acqua, il fango e la sabbia si investono di un significato altamente valoriale diventando risorse privilegiate di innumerevoli e magiche esperienze.



*Educate i vostri figli alla meraviglia,
alla bellezza che non si trova nei parchi giochi,
ma nei dettagli dei fiori, nelle piante,
della terra, degli animali.
Correrete il rischio di avere figli
Con vestiti sporchi, figli che vi
Contesteranno, ma saranno liberi.
E la libertà è una gioia.
(B. Collevocchio)*



Le sezioni del Nido infanzia Turra sono tre e sono denominate: “Sole” “Stelle” e “Luna”.

La sez. Sole è verticale con 16 bambini, le altre due sono sezioni eterogenee per età con 22 bambini ciascuna. In ogni sezione sono presenti tre educatrici a tempo pieno ed una a part-time. Nella sezione Sole è presente una educatrice a part-time di sostegno ad un bambino con disabilità. Il Nido fornisce il posticipo alle famiglie che ne fanno richiesta ed è aperto dalle 7,30 fino alle 17,45 con personale ad hoc. Il personale ausiliario è presente con tre esecutrici a tempo pieno; la cuoca ed aiuto cuoca a part-time.

Il nido è inserito in un quartiere popolato da numerose famiglie con bambini italiani e non e un cospicuo numero di anziani. Il nido confina con un plesso scolastico nel quale si trovano la scuola d’infanzia e la scuola primaria, che a sua volta confina con una ludoteca di quartiere. Di fronte all’entrata principale c’è la sede della circoscrizione di zona e più avanti un centro commerciale, che nel suo interno ospita una casa di riposo per anziani.

Per ogni sezione, ad oggi, viene mantenuta l’entrata/accoglienza separata per mantenere il distanziamento post Covid. Ogni sezione ha un’uscita diretta in un sottoportico dal quale si accede al giardino.

I giardini:

- Anfiteatro naturale
- Giardino del castello
- Giardino dei tigli
- Giardino sensoriale didattico.
- Lo spazio interno:
- L’ingresso
- La piazza
- Le sezioni
- La stanza dello sporchevole e delle trasformazioni
- La palestra.





Per i bambini

- ✓ SPERIMENTARE, SCOPRIRE, ESPLORARE in continuità e connessione tra il dentro ed il fuori
- ✓ Offrire nuove OCCASIONI DI DIALOGO con altri materiali ESERCITANDO il PENSIERO MAGICO spontaneo tipico dei bambini
- ✓ Offrire il tempo di ESSERE PROTAGONISTI, di CONSOLIDARE la fiducia nelle loro capacità
- ✓ SCOPERTA e MERAVIGLIA, Valorizzazione del giocare con niente
- ✓ OFFRIRE momenti di intersezione dentro e fuori dal nido

Per gli educatori

- ✓ Possibilità di avere un ritmo proprio
- ✓ Prendersi cura delle nuove relazioni interpersonali e con i materiali/spazio
- ✓ Attivare ed investire fiducia ed energie
- ✓ Dare risalto quotidiano alle performance del bambino per trarne significato
- ✓ Volontà dell'incontro (tra educatori -operatori- genitori - territorio)
- ✓ Avere cura e prendersi cura del linguaggio dei materiali- ambienti e delle persone delle relazioni interpersonali.

Per le famiglie

- ✓ Valorizzare ogni strumento di gioco sempre a portata di mano
- ✓ Superare il concetto di sporco
- ✓ Coinvolgerli nella raccolta di materiali naturali o destrutturati
- ✓ Per gli operatori e collaboratori (personale di cucina cuoca e aiuto cuoca)
- ✓ Aiuto e collaborazione
- ✓ Condivisione degli obiettivi
- ✓ Partecipazione al coordinamento di Nido
- ✓ Aiuto e partecipazione nell'organizzazione e nelle attività/ eventi progettuali



OBIETTIVI GENERALI *rivolti*

a i **BAMBINI**

- Creare un'interscambiabilità tra lo spazio del fuori e del dentro del giardino
- Stimolare l'attenzione alla ciclicità delle stagioni
- Organizzare attività mirate di intersezione

a l l e **EDUCATRICI**

- Permettere al bambino di usare i materiali a suo piacimento
- Sostenere l'autonomia nel processo di crescita di ogni singolo bambino
- Monitoraggio e osservazione in tea

a g l i **OPERATORI e COLLABORATORI**

- Sentirsi parte della comunità Nido
- Collaborazione, aiuto e partecipazione nelle attività ed eventi progettuali
- Partecipazione ai coordinamenti con le educatrici, la coordinatrice e il pedagogo

a l l e **FAMIGLIE**

- Sentirsi parte di un contesto educante
- Partecipazione alle proposte del progetto di nido
- Prendere consapevolezza dell'importanza dell'ambiente esterno come fonte primaria di apprendimento
- Attivare lo sguardo sul processo di crescita del bambino
- Superare il concetto di sporco e di brutta stagione

a l **TERRITORIO**

- Rendere visibile il nido attraverso le iniziative pedagogiche attivate (cartellonistica, foto, esposizioni nella rete di confine)
- Integrazione attiva con le scuole infanzia del territorio in ottica zero-sei
- Essere visibili -costruire un dialogo con la scuola dell'infanzia

OBIETTIVI SPECIFICI *rivolti*

a i **BAMBINI**

- Creare e sviluppare il senso del magico
- Uso creativo e divergente dei materiali
- Valorizzare il protagonismo attivo (sei capace, ce la fai)
- Vivere le possibilità e il rischio commisurato all'età
- Relazioni ed autonomia

a l l e **EDUCATRICI**

- Rimanere in attesa e sostenere le iniziative dei bambini
- Valorizzare il protagonismo competente del bambino
- Ricerca e condivisione di esperienze alternative anche fuori nido
- Condividere con sentimento e piacere il fare con il bambino

a g l i **OPERATORI e COLLABORATORI**

- Sentirsi parte del gruppo e della comunità
- Collaborazione e partecipazione nelle iniziative e allestimenti pre e post attività
- Collaborare attivamente con gli altri attori -bambini- educatrici, colleghe e famiglie attraverso le attività e iniziative e allestimenti

a l l e **FAMIGLIE**

- Saper leggere l'importanza delle potenzialità della natura
- Saper cogliere l'importanza di condividere un progetto di Nido
- Acquisire un linguaggio comune che aiuti a far dialogare
- Sentirsi parte di una rete educativa che sostiene e dialoga

a l **TERRITORIO**

- Metterci in cammino per la continuità 06 come bene comune
- Coinvolgimento infanzia del quartiere/territorio nelle iniziative del Nido
- Open Day



SENSIBILITÀ	INTENZIONALITÀ	AFFIDABILITÀ	COMPETENZE	INDICATORI PERIODICAMENTE MONITORATI IN RELAZIONE A
<ul style="list-style-type: none">- Pedagogia dell'accoglienza e dell'ascolto- Valorizzazione del singolo e del gruppo- Attenzione al contesto (materiali, spazi, arredi) Sensibilità estetica- Accoglienza delle differenze culturali, di genere e delle abilità differenti	<ul style="list-style-type: none">- Sostegno alle funzioni genitoriali- Promuovere i diritti dei bambini, delle educatrici e delle famiglie- Promuovere una cultura dei servizi educativi- Promuovere la diffusione della cultura dell'infanzia- Promuovere l'idea di comunità educante- Contribuire a creare luoghi di "beni relazionali"- Essere protagonisti nella cooperazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle normative nazionali, regionali e locali- Qualità per la progettazione di servizi educativi- Coerenza tra progettazione ed esecuzione- Possibilità di disporre di un know how consolidato sulla gestione del servizio	<ul style="list-style-type: none">- Attività di formazione permanente per il personale- Selezione e coordinamento accurati delle risorse umane- Ricerca ed innovazione sul campo continua- La figura del coordinatore pedagogico come strumento di qualificazione dei servizi- La documentazione come strumento per rendere visibili le competenze di bambini, educatori e pedagoga	<ul style="list-style-type: none">- Gli aspetti organizzativi- Il benessere dei bambini- Le problematiche con le famiglie e relativo benessere delle stesse- La visione della documentazione realizzata- L'utilizzo degli strumenti progettuali da parte delle educatrici- L'allestimento degli spazi- L'organizzazione del quotidiano e le proposte didattiche



Annotazioni per verifiche specifiche

Per i bambini

- Interesse e piacere -la gioia del fare
- Ascolto e tempi di attenzione più lunghi
- Tempi di attesa dilatati
- Sperimentazione attiva degli ambienti esterni ed interni
- Spostamento del proprio” limite “ -cercare soluzioni- risorse.
- Aumento della capacità di collaborazione e condivisione dei materiali e spazi
- Relazioni multiple e sviluppo linguaggio
- Fruizione degli spazi e dei materiali in modo autonomo e creativo-sviluppo della propria competenza.

Per gli educatori

- Saper rispettare i tempi del singolo bambino
- Intenzionalità nell’essere facilitatori di esperienze e possibilità
- Porre lo sguardo al processo esperienziale liberi da ogni aspettativa
- Confronto attivo
- Lasciare il certo per l’incerto mettendoci in discussione
- Saper mettersi in ascolto
- Riappropriarsi dello sguardo del bambino -Tornare a vedere con gli occhi grandi

Per famiglie

- Partecipazione alle iniziative educative in un contesto di dialogo reciproco
- Sentirsi attori con i propri bambini delle proposte/attività che il PED prevede





AZIONI

**SPAZI E TEMPI
DELL'EDUCARE**
riorganizzazione
apertura servizio

AMBIENTAMENTO
inserimenti bambini
e famiglie

OSSERVAZIONE
bambini

**PROGETTAZIONE
EDUCATIVA**

**VERIFICHE E
VALUTAZIONI**

**CONTINUITÀ
EDUCATIVA 0-6**

**PARTECIPAZIONE
DELLE FAMIGLIE**

NIDI IN CITTÀ
territorio

STRATEGIE

Flessibilità di orario Orari diversificati per l'entrata e l'uscita in Base alle esigenze della famiglia nel rispetto della giornata educativa del bambino **Strutturazione degli ambienti e suddivisione degli spazi interni** Articolazione delle sezioni zona giorno, zona pranzo, zona riposo, ambiente per l'igiene, spazi per le proposte ludiche e laboratori **Spazio Genitori** Angolo e/o stanza per accoglienza ed incontro dei genitori **Spazi esterni** Giardini ad uso esclusivo del nido attrezzati con strutture da gioco e materiali specifici adatti ai bambini

Coinvolgimento Genitori Assemblea di inizio anno educativo Colloquio di pre-inserimento Accoglienza nello Spazio genitori **Gradualità di rientro per i bambini già frequentanti** Fase di re-inserimento dei bambini già frequentanti all'inizio di ogni anno educativo **Inserimento di bambini nuovi** Presenza del genitore o di altra figura familiare per il tempo e con le modalità richieste per tutta la fase di inserimento **Attenzione alla storia del bambino e della sua famiglia** Raccolta di elementi relativi alle tappe di vita del bambino **Metodologia di attuazione degli inserimenti** Inserimento individuale e/o a gruppi

Osservazione sistemica diretta partecipante descrittiva

Impostazione secondo le più conosciute teorie psico socio-pedagogiche Centralità del bambino e della sua famiglia Qualità della relazione educativa nel contesto del nido **Indirizzi e orientamenti progettuali del Pedagogista** Lavoro in équipe con incontri collegiali mensili **Coinvolgimento dei bambini** Proposte inerenti l'ambito dell'autonomia, del linguaggio, della motricità e della relazione **Promozione del processo di autonomia dei bambini** per progetti di nido e/o di sezione anche **personalizzati ed inclusivi**

Incontri di verifica/monitoraggio per nido e sezione **Incontri** di verifica inserimenti **Rilevazione** della soddisfazione del personale e delle famiglie

Istituzione Commissione Continuità 06 per Progetto - **Incontri** personale educativo **Nido** e insegnanti **Scuole** dell'Infanzia

Programmazione incontri di diversa tipologia, assembleare, di sezione, a tema (feste, laboratori, iniziative diverse per creare aggregazione e confronto) **Allestimento spazio-genitori per Accoglienza** inclusiva, **rispetto** e valorizzazione dell'identità culturale

Percorsi sperimentali di relazione tra nido e città



A n n o t a z i o n i

- ✓ Attivazione di nuove modalità di incontro sia tra adulti (primi colloqui) che tra bambini (intersezioni) ripensando e valorizzando i non luoghi disponibili
- ✓ Incoraggiamento - motivazione - fiducia - non giudizio partendo dall'idea che tutti i bambini e le bambine sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive
- ✓ Lavorare per piccoli gruppi di età eterogenea ed omogenea
- ✓ Lavorare per centri d'interesse
- ✓ Lavorare in intersezione
- ✓ Diversificazione delle attività
- ✓ Lavorare in "laboratori" luogo di attività esplorazione e ricerca
- ✓ Incoraggiare attivamente la curiosità attraverso il fare e l'interazione tra bambini: apprendimento per scoperta
- ✓ Documentazione delle esperienze che crea visibilità
- ✓ Partecipazione delle famiglie crea solidarietà e cultura dell'infanzia
- ✓ Progettare insieme crea cultura dell'infanzia



Routines come momenti ricchi di valenza educativa come strumento di cura e di interazione individuale con i bambini, che si modifica ed evolve nell'arco dell'anno (cambio, sonno, pasto)

Accoglienza in salone strutturato per centri di interesse, dove il bambino può trovare materiale didattico, materiale povero o di recupero che contribuisce alla costruzione libera e soggettiva.

Attività di sezione, di intersezione e all'esterno

- manipolazione e trasformazione di frutta e verdura di stagione
- attività di digito pittura verticale ed orizzontale
- attività motorie e psicomotorie in palestra
- esplorazione e scoperta dei non-luoghi di passaggio del nido

Lettura di storie in sezione e fuori sezione

- Canzoni mimate e ascolto di suoni e rumori (zona fracasso sia all'esterno che all'interno)
- Manipolazione di impasti di farine, granaglie e semi
- Recupero di materiali naturali a seconda della stagione: foglie, fiori, neve ghiaccio, acqua piovana e fango da portare DENTRO al nido
- Albero di natale
- Attività cucina di fango (con terra e acqua)
- Apertura al quartiere con la camminata di San martino

Laboratori

Attività organizzate con le famiglie e i bambini

- 17/11 Giornata sui diritti del bambino
- 20/12 Laboratorio natalizio
- 18/04 Laboratorio di primavera
- Maggio: laboratorio con famiglie e i bambini e festa
- Evento tradizionale di san Martino 11/11 con la camminata in quartiere e coinvolgendo le scuole del territorio



Scambi Pedagogici Internido

Quest'anno sono stati attivati degli scambi pedagogici Internido che prevedono un percorso condiviso tra diversi Nidi. Il Nido **Turra** ha condiviso la propria progettualità con il Nido **San Rocco**. Lo scambio e il confronto portano ricchezza, ma al contempo garantiscono la diversificazione delle attività secondo le peculiarità del proprio spazio-nido. Dal confronto abbiamo individuato quattro punti cardine di lavoro comune:

l'apertura al territorio (vedi obiettivi specifici al territorio)

La cucina di fango

La zona dello scavo scoperta

La zona del fracasso/rumore

PROGETTO "LA CUCINA DI FANGO"

Gioco creativo che simula le attività degli adulti (travasare, mischiare, riempire, svuotare, pulire, impastare, pasticciare) rafforza il legame con la natura attraverso il gioco sensoriale, simbolico e di finzione, e di sensazioni (di sorpresa, piacevoli o spiacevoli). Il fango diventa per il bambino "arte", scultura, esplorazione dell'ambiente che fa con le proprie mani dando libero sfogo alla fantasia/immaginazione, all'ordine/disordine.

Con l'ausilio di contenitori e vaschette il fango può essere portato all'interno: piste per macchinette, parchi per animali, città fangose e fantasiose. Pittura con il fango: ora asciutto, ora bagnato, ora vischioso e poi solido, poi ancora liquido con l'odore di terra bagnata.

PROGETTO "ZONA DELLO SCAVO"

Abbiamo individuato una zona attigua alla cucina di fango per la zona dello scavo da delimitare con barriere naturali. Il b. sperimenta se stesso attraverso il gioco spontaneo, libero da regole imposte dall'adulto. E' uno spazio per il corpo, per la fisicità che sostiene e stimola libere esplorazioni, movimenti e ricerca: battere, raschiare, penetrare, affondare, sprofondare, scoprire e sperimentare la propria forza ed energia

PROGETTO "ZONA DEL FRACASSO/RUMORE"

Recupero e riallestimento ex-novo zona rumori/fracasso e musicale in esterno.

Qui il bambino darà libero sfogo alle proprie emozioni, alle proprie capacità fisiche e di ascolto.

Battere, ribattere, aspettare il proprio turno, cogliere un ritmo, sfogare le proprie energie ed emozioni in un contesto libero e aperto. Mestoli, legni, padelle, coperchi e bussolotti di recupero diventeranno strumenti preziosi nelle mani del bambino.



Settembre Ricomposizione del gruppo educatori-Ambientamenti-Reinserimento dei bambini frequentanti-Colloqui con le famiglie nuove-Conoscenza reciproca con i bambini e le famiglie

Ottobre Consolidamento ambientamenti e nuovi gruppi di inserimenti-Rivisitazione degli spazi (post covid) interni ed esterni-Organizzazione delle prime attività di stagione-Realizzazione della cucina di fango-Consolidamento degli ambientamenti dei bambini-Osservazione dei bambini con l'ausilio delle schede in dotazione-Rivisitazione degli spazi post covid: spazio esterno dei giardini e lo spazio interno andando a rivedere tipologia di materiali e rotazione giochi-Organizzazione delle prime attività-Realizzazione della cucina di fango.

Novembre Consegna questionari a tutte le nuove famiglie inserite-Primo incontro delle famiglie al nido e apertura al quartiere con la camminata di san martino-Verifica Ambientamenti con i genitori nuovi-Adesione alla giornata mondiale dei diritti del bambino con laboratorio per genitori e bambini-Formazione per il personale educatore in ottica zero-sei

Dicembre Laboratorio natalizio in preparazione delle festività-Allestiamo l'albero con le cose della propria tradizione-Arriva Babbo Natale al nido infanzia-Visita del pedagogo al nido

Gennaio Attività con i materiali dei giardini portati "dal fuori al dentro " il nido-Attività di intersezione con osservazione(schede) di eventi atmosferici che consentano il recupero di neve, ghiaccio, brina, osservazione della nebbia-Presentazione del PED ai genitori in assemblea-Inizio della formazione per il personale.

Febbraio Prosegue la formazione del personale-Attività di intersezione con i bambini(come a gennaio, seguendo il clima e operando tra il dentro ed il fuori)-Inizio colloqui individuali con i genitori-Aderiamo alla giornata mondiale dei " Calzini Spaiati".

Marzo Incontro con il pedagogo per gli scambi pedagogici-Prime attività di intersezione fuori in giardino zona dello scavo e zona della cucine di fango-Open day: il 21 con orario 17/19 e il 25 con orario 9/13-Continuano i colloqui-Il pedagogo in visita al nido

Aprile Continuano le attività di progetto dentro e fuori dal nido, sia in sezione che per intersezione-Allestimento e rivisitazione della zona rumore/fracasso nel giardino didattico-Laboratorio di Primavera con i bambini e le famiglie-Aderiamo alla giornata mondiale della Terra-Attività con la scuola dell'infanzia legato al progetto zero/sei.

Maggio Proseguono le attività in ottica zero-sei con la scuola dell'infanzia-Attività libere e strutturate nei giardini-Laboratorio con le famiglie e i bambini.

Giugno Verifica PED con i genitori-Continuano le attività di progetto prevalentemente in giardino-Continua la disponibilità per i colloqui individuali.

Luglio Attività sporchevoli con terra, acqua e fango fino alla chiusura dell'anno educativo.



Strumenti Verifica e Valutazione Documentazione

21

AZIONI

SPAZI E TEMPI DELL'EDUCARE

riorganizzazione apertura servizio

AMBIENTAMENTO

inserimenti bambini e famiglie

OSSERVAZIONE bambini

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

VERIFICHE E VALUTAZIONI

progettualità educative

CONTINUITÀ EDUCATIVA 0-6

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

NIDI IN CITTÀ territorio

STRUMENTI

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Nido Incontro Famiglia
Sezione Incontro Famiglia
Attività educative laboratoriali
Colloquio individuale pre-inserimento
Colloquio individuale inserimento

Quaderno dell'osservazione

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Scheda progettazione educativa

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Questionario di verifica inserimenti
Questionario di verifica annuale per le famiglie e per il personale

Commissione continuità educativa 06
Nido Incontro Famiglie
Sezione Incontro Famiglie
Colloqui
Scambio quotidiano di informazioni
Giornate al nido

Iniziative come eventi in luoghi pubblici fuori dal nido, mostre, Seminari, etc...

DOCUMENTAZIONE

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Report con foto e/o audio-visivi
Report/Scheda Foglio Firma
Report/Scheda Foglio Firma

Quaderno dell'osservazione e Report

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Scheda progettazione e Report

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Questionario Verbale Foglio Firma
Questionario Verbale Foglio Firma

Strumenti di progettazione e passaggio nido scuola
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Report Foglio Firma
Diario giornaliero
Report con foto e/o audio-visivi
Report e documentazione pedagogica con foto e/o audio-visivi



Diagramma di Gantt

22

Le azioni realizzate nel tempo sono rivolte in relazione al target progettuale





RISORSE UMANE

RUOLO	NOME	COGNOME	NOME SEZIONE D'APPARTENENZA
COORDINATRICE	MARTINA	SCARABELLO	
EDUCATRICE /EDUCATORE	EMANUELA	PERONATO	STELLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	ALESSANDRA	GAROLDINI	STELLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	IVANA	DUDIC	STELLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	DONATELLA	PERUZZI	STELLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	SILVIA	MORTAI	LUNA
EDUCATRICE/EDUCATORE	ANNA	FORTUNATO	LUNA
EDUCATRICE/EDUCATORE	DANIELA	MILAN	LUNA
EDUCATRICE/EDUCATORE	BARBARA	TOLDO	LUNA
EDUCATRICE/EDUCATORE	NICOLETTA	SELLA	SOLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	PAOLA	BERTOLINI	SOLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	ANNA	GIRONDA	SOLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	ALESSANDRA	CASETTO	SOLE
EDUCATRICE/EDUCATORE	ROSSELLA	GUARINI	SERVIZIO POSTICIPO
ESECUTRICE/ESECUTORE	MICHELA	FARESIN	STELLE
ESECUTRICE/ESECUTORE	LORETTA	SARTORI	LUNA
ESECUTRICE/ESECUTORE	LUCIANA	GOLIN	SOLE
CUOCA/O	MARISA	CARRARO	
AIUTO CUOCA	FEDERICA	SALVO	

Tutti i bambini e le bambine frequentanti, educatori, personale esecutore e di cucina, le famiglie e il quartiere.



- Riferimento Fonti

Costituzione Internazionale sui diritti del fanciullo (Legge n.176/1991)

Legge regionale 23.04.1990 n.32 *Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla Prima Infanzia: asili nido e servizi innovativi*

Legge regionale n.22/2002 *Autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitari, socio sanitarie e sociali*

Regolamento per il Funzionamento dei Servizi Educativi Comunali per la Prima Infanzia
approvato con delibera del Consiglio Comunale n.31/28012 del 09.04.2013

Carta dei Servizi Nidi Infanzia approvata con delibera di Giunta n.221 del 24.11.2021

Convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre del 1990. L'Italia ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e a tutt'oggi 193 Stati, un numero superiore a quello degli Stati membri dell'ONU, sono parte della Convenzione.

Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei www.miur.gov.it/linee-pedagogiche-per-il-sistema-integrato-zerosei-

Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia Ministero dell'Istruzione Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65) <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/orientamenti-nazionali.html>

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605\(01\)&from=GA](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605(01)&from=GA)

- **Calendario Pedagogico Educativo**
- **Appuntamenti con le Famiglie**
- **Ricevimento Famiglie Pedagogista**
- **Organigramma Coordinamento Pedagogico**



Calendario Pedagogico Educativo

CALENDARIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
COORD. PED.COORDINATRICI		20/09/22		15/11/22			21/02/23		18/03/23		20/06/23	
COORD. PED. COLLEGIALE			04/10/22				28/02/23				27/06/23	
COORD. PED. nido			17/10/22			16/01/23		21/03/23		29/05/23		
COORD. EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO	30/08/22		12/10/22	23/11/22	07/12/22		08/02/23		05/04/23		07/06/23	12/07/23
COORD. EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO DI SEZIONE												
COMMISSIONE 06			03/10/22	07/11/22	05/12/22							
SCAMBI PEDAGOGICI		02/09/22	12/10/22				22/02/23	06/03/23		04/05/23		
			25/10/22									
Formazione 06 CPT	31/08/22			26/11/22		17-24-31/01/23	07-14/02/23					
OPEN DAY								18/22				



Comune di Vicenza

Servizio Istruzione Sport Partecipazione

Ufficio Coordinamento 0-6

Progettualità Educativa e Didattica

Asili Nido

pedagogista@comune.vicenza.it

**Appuntamenti
con le
famiglie**

**ANNO EDUCATIVO
2022-2023**

TURRA



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione Sport Partecipazione
 Ufficio Coordinamento 0-6
 Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
pedagogista@comune.vicenza.it

Coordinamento Pedagogico
**Nidi d'Infanzia
 Comunale**
 Anno Educativo 2022-2023

Gentilissime Famiglie per incontrare il Pedagogista potete prenotarvi solo su appuntamento scrivendo alla @ mail pedagogista@comune.vicenza.it
Palazzo del Territorio Levà degli Angeli 11 2° piano stanza 6

CALENDARIO **RICEVIMENTO** PEDAGOGISTA **FAMIGLIE**

Giorno/Orario	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
MARTEDI' 10.30 - 12.30	20	04	15	06	24
Giorno/Orario	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
MARTEDI' 10.30 - 12.30	21	28	18	30	20

Il Pedagogista
 Dott. Gianfilippo Vispo



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Coordinamento Pedagogico

Nidi d'Infanzia

Anno Educativo 2022-2023

28

Organigramma

RESPONSABILE
Dott.ssa Antonella Carretta

PEDAGOGISTA
Dott. Gianfilippo Vispo

COORDINATRICI

CALVI	FERROVIERI	PIARDA	SAN LAZZARO	SAN ROCCO	TURRA	GIRASOLE	GIULIARI	IPAB	ROSSINI	VILLAGGIO DEL SOLE
Martina Scarabello	Caterina Barbacaro	Roberta Dalla Stella	Elisa Schievano	Martina Scarabello	Martina Scarabello	Alessia Lotti	Laura Brunelli	Lidia Grandi	Rossana Bernardinello	Rossana Bernardinello

Il Pedagogista

F.to